

PATTO
PER IL
LAVORO
E PER IL
CLIMA

**Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione
ed il Trasferimento Tecnologico
(PRRIITT)
2023-2025**

IL PRRITT: basi normative e finalità

Il Programma Regionale per la Ricerca Industriale, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico (PRRITT) è previsto dall'art. 3 della legge regionale n. 7 del 14 maggio 2002 ed è approvato dall'Assemblea Legislativa su proposta della Giunta regionale.

La legge regionale stabilisce che Il PRRITT definisce **azioni** per:

- lo sviluppo del sistema produttivo regionale verso la ricerca industriale e strategica
- il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche
- lo sviluppo nel territorio regionale di una rete di "Laboratori di ricerca e trasferimento tecnologico" o "Centri per l'innovazione"

1. Il contesto: il quadro della programmazione regionale per la ricerca e l'innovazione,
2. Il contesto: il posizionamento dell'Emilia-Romagna nell'ambito delle politiche europee
3. L'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione
4. Il PNRR e il suo ruolo nel potenziamento dell'ecosistema regionale
5. Approccio strategico del Programma: aree di intervento

Ricerca, innovazione, alte competenze nella programmazione FESR e FSE 2021-2027

- Il 52% delle risorse previste per il **FESR** (530mln di euro) sono concentrate sulla Priorità 1 "**Ricerca, innovazione e competitività**" a partire dalla trasformazione innovativa e intelligente del territorio regionale perseguita in relazione alla S3
- La Priorità 1 è articolata su quattro obiettivi specifici, tra questi l'obiettivo 1.1 che punta a sviluppare e rafforzare le capacità di **ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate** attuando una serie di azioni
- Per l'attuazione del **Programma regionale Fse+** in Emilia-Romagna sono disponibili 1.024.214.643 €, provenienti dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione
- 202mln di euro saranno utilizzati per la priorità dedicata a **Istruzione e formazione**: in questo ambito la Regione agirà - insieme a università, scuola, enti di formazione e imprese - per qualificare e rafforzare ulteriormente l'infrastruttura educativa e formativa regionale, per corrispondere alle aspettative delle persone e ai fabbisogni di competenze del sistema economico e produttivo

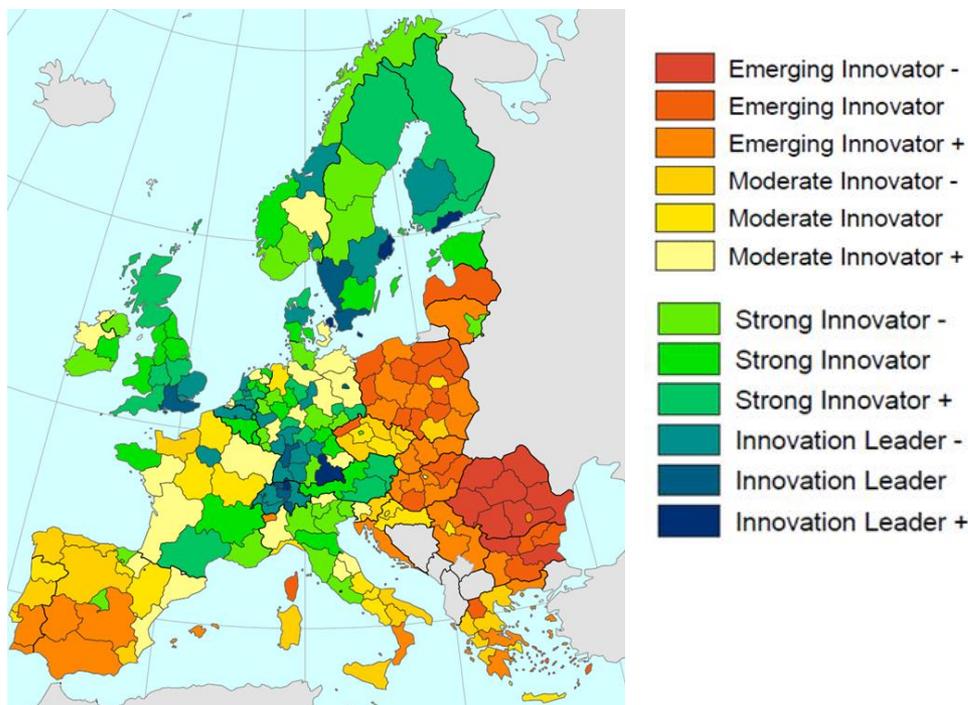
Investimenti e occupati in ricerca e sviluppo

- la spesa in ricerca e sviluppo per tutti i settori si attesta al **2,07%**, la componente pubblica è pari a circa lo **0,47% del PIL** valore al di sotto della media nazionale (già di per sé molto bassa; dati 2019)
- la spesa in ricerca e sviluppo delle imprese è **di poco inferiore all'1,6% del PIL, valore superiore alla media sia europea che nazionale**, e seconda in Italia solo al Piemonte (dato 2019)
- l'Emilia-Romagna è la **prima regione italiana per personale dedicato alla ricerca e sviluppo** con circa 10,1 addetti ogni 1.000 abitanti, valore superiore alla media italiana (5,96) ed europea (6,4) (dato 2019)
- l'**intensità brevettuale** (numero di brevetti depositati per milione di abitanti) posiziona l'Emilia-Romagna al primo posto in Italia con 185,4, seguita da Lombardia (155) e Veneto (132)
- l'Emilia-Romagna, con il 55,8% delle imprese (con almeno 10 addetti) che hanno svolto attività innovativa di prodotto e processo, è al primo posto in Italia per tasso di **innovazione del sistema produttivo**, seguita da Veneto (55,4%) e Lombardia (54,3%), e ben al di sopra della media nazionale (49,7%) (dati 2018)

Il posizionamento della regione nella Ricerca e Innovazione

La performance dell'ecosistema

Secondo l'indicatore europeo **Regional Innovation Scoreboard 2021**, l'Emilia-Romagna è al 76° posto tra le 240 regioni europee analizzate, collocata nel gruppo degli **innovatori forti** (tra cui Brema-Germania, Bretagna-Francia, Yorkshire-Regno Unito-, Groninga-Paesi Bassi). Nella classifica RIS l'Italia è un innovatore moderato e l'Emilia-Romagna è la regione più innovativa a livello nazionale



L'ecosistema regionale di Ricerca e Innovazione

Le reti e gli attori

Università, Enti, Infrastrutture di ricerca e innovazione, Alta Formazione, Reti

Il sistema universitario regionale

- 400 corsi (Lauree triennali e magistrali)
- 153 master
- 126 scuole di specializzazione
- 160 k studenti

Il sistema regionale dell'Alta Formazione

- Bologna Business School (Master/MBA)
- PhD and International Data Science Phd
- Scuola di studi avanzati in Food Safety
- MUNER (Motor vehicle in E-R)
- 7 Fondazioni ITS con 27 corsi
- Academy aziendali

Enti di ricerca nazionali ed internazionali

CINECA; **CNR** - Consiglio Nazionale delle Ricerche; **INFN** - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare; **INAF** - Istituto Nazionale di Astrofisica; **ENEA** - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile; **CMCC** - Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, **INGV** - Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia

Autorità e Agenzie Internazionali

EFSA - European Food Safety Authority;
ECMWF - European Centre for Medium-Range Weather Forecasts

Infrastrutture di ricerca (47)

sui domini ESFRI:

- E-Infrastructures
- Energy
- Environmental sciences
- Health and food
- Material and analytical facilities
- Physical Sciences and engineering
- Social science and humanities

Industria 4.0

- Fondazione Big Data e Intelligenza Artificiale
- BI-REX
- Digital Innovation Hub
- PID (Camere di Commercio)

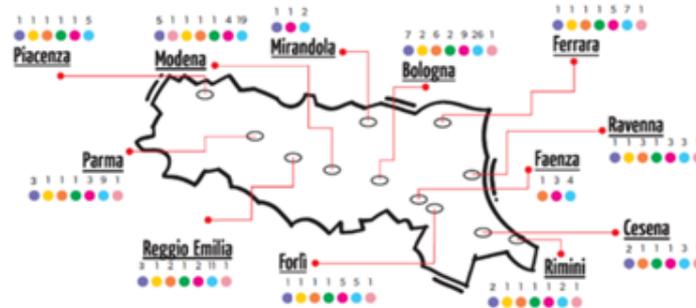
Nuovi protagonisti

- Leonardo pre-exascale HPC
- Agenzia Meteo Nazionale
- Laboratori privati convenzionati con le Università
- Capacità di calcolo ECMWF a disposizione del Paese
- Nuovi acceleratori di impresa verticali
- Fondazione Big Data e Intelligenza Artificiale
- Digital Innovation Hub Europei
- Nuovo IRCCS Sant'Orsola

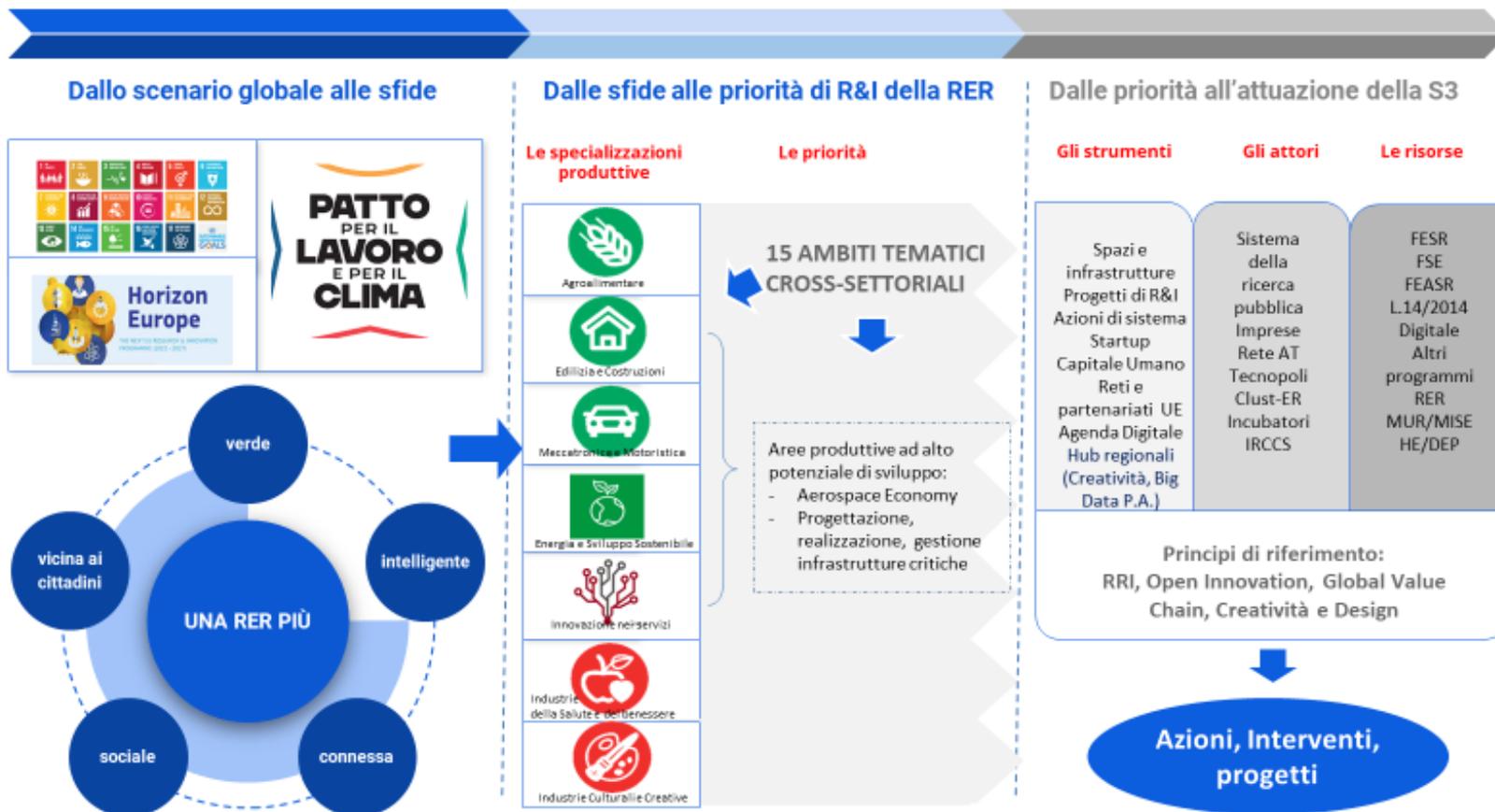
Nuove candidature

- Spoke IA a Modena
- Università ONU a Bologna

- RETE DEI CLUST-ER
7 Clust-ER S3, Ass Big Data e Muner
- RETE DEI TECNOPOLI
10 Infrastrutture
20 Sedi
- RETE ALTA TECNOLOGIA
82 Laboratori di ricerca industriale
14 Centri per l'innovazione
- RETE DEGLI INCUBATORI
75 strutture pubbliche e private a supporto della creazione e dello sviluppo di impresa
- RETE MAK-ER
22 laboratori di fabbricazione digitale e manifattura avanzata
- LABORATORI APERTI
10 Spazi attrezzati con soluzioni tecnologiche
- RETE «SPAZI AREA S3»
10 Spazi ospitati dai Tecnopoli
- ITS NETWORK
7 Scuole di Alta Tecnologia e 27 percorsi biennali post-diploma



Le caratteristiche della nuova S3 2021-2027



Posizionamento dell'Emilia-Romagna nell'ambito delle politiche europee

Horizon Europe 2021-2027

Correlazione tra le aree di intervento dei Poli Tematici di Horizon Europe e gli Ambiti Tematici cross-settoriali della Regione Emilia-Romagna

		Poli tematici di Horizon Europe e relative aree di intervento					
		Polo 1 - Sanità	Polo 2 - Cultura, creatività e società inclusiva	Polo 3 - Sicurezza civile per la società	Polo 4 - Digitale, industria e spazio	Polo 5 - Clima, energia e mobilità	Polo 6 -Prodotti alimentari, bioeconomia, risorse naturali, agricoltura e ambiente
Ambiti Tematici cross-settoriali della Regione Emilia-Romagna	1 -Energia pulita, sicura, accessibile			oo	ooo	oooooo	o
	2- Economia circolare				ooooo	o	ooo
	3- Clima e risorse naturali (aria, acqua, territorio)			oo	oo	oo	oooooooo
	4- Blue Growth		o		oooo	ooo	oooooooo
	5- Innovazione nei materiali				oooo	ooooo	oooo
	6- Digitalizzazione, Intelligenza Artificiale, Big Data (imprese e PA)	oo	oo	o	ooooo	oooo	o
	7- Manufacturing 4.0				ooooo		
	8 - Connettività di sistemi a terra e nello spazio	oo		ooo	ooo	oooo	o
	9 - Mobilità sostenibile e innovativa			o	oo	oooooooo	o
	10 - Città e comunità del futuro		oo	oo	oooo	oooooo	ooo
	11 - Valorizzazione del patrimonio territoriale e dell'identità regionale: beni culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R		oo		oo	o	ooooo
	12 - Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	oooo			o	o	ooooo
	13 - Salute	oooooo			o		oo
	14 - Innovazione sociale e partecipazione		ooo		oooo		
	15 - Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori	o	oo	oo	oo	oo	o

IL PRRITT nell'ambito del Programma Attività Produttive

- 1. Ricerca e innovazione per le imprese e le filiere**
- 2. Infrastrutture e reti per la ricerca e innovazione**
3. Sviluppo, sostenibilità, attrattività e promozione dei territori
4. Investimenti sostenibili per le imprese e le filiere
5. Digitalizzazione delle imprese e delle filiere
6. Internazionalizzazione e attrattività delle imprese
- 7. Creazione e accelerazione di impresa**
8. Imprese culturali e creative
9. Imprese e innovazione sociale
10. Interventi per le Professioni e lavoro autonomo
11. Finanza per lo sviluppo sostenibile e la crescita delle imprese
- 12. Governance, promozione e assistenza tecnica**

Le Aree di intervento

1. Ricerca e innovazione per le imprese e le filiere

Azioni da prevedere

1. Sostenere i **progetti di ricerca, sviluppo sperimentale ed innovazione** promossi da imprese in collaborazione con i laboratori ed i centri per l'innovazione della Rete Alta Tecnologia.
2. Sviluppare una **rete di laboratori di imprese** aperti alla collaborazione con il sistema regionale della ricerca e innovazione.
3. Sostenere i **processi di innovazione delle imprese e delle filiere** per incrementare l'efficienza e la sostenibilità dei processi di produzione, la capacità di innovare prodotti, servizi e modelli di business, creare nuovo lavoro di qualità.
4. Supportare il trasferimento e la valorizzazione delle conoscenze e delle tecnologie attraverso strumenti di **open innovation**.
5. Sostenere interventi per la **formazione di competenze nell'ambito della ricerca e innovazione** e per l'inserimento di nuove competenze negli ambiti della S3.
6. Sostenere la partecipazione ai **programmi europei di R&I**.

Le Aree di intervento

2. Infrastrutture e reti per la ricerca e innovazione

Azioni da prevedere

1. Potenziamento e **sviluppo dei tecnopoli e delle infrastrutture di ricerca e innovazione** e attrazione di nuove infrastrutture di livello nazionale e internazionale
2. Sviluppo e **rafforzamento dei laboratori, delle attività della Rete Alta Tecnologia, degli spazi S3**
3. Azioni per la **promozione e gestione della rete dei tecnopoli e dei laboratori accreditati** e per l'attrazione e la promozione di nuove infrastrutture di livello nazionale e internazionale
4. Sviluppo e rafforzamento delle **attività della rete dei Clust-ER e degli HUB regionali** per la ricerca e l'innovazione, dei centri per l'innovazione
5. Sostegno alla partecipazione ai **programmi dell'Unione Europea di R&I e alle attività connesse ai nuovi Patti Europei per le Competenze**

3. Creazione e accelerazione d'impresa

Azioni da prevedere

1. Supportare i processi di **creazione e consolidamento delle imprese** in grado di incrementare la competitività e l'attrattività del sistema
2. Sostenere lo sviluppo, l'attività e la messa in rete degli **incubatori e acceleratori di impresa**
3. **Sostegno al fund-raising, finanzia agevolata, accesso agli investitori** e supporto all'apertura ai mercati internazionali
4. Sostenere gli **spin-off universitari**
5. Sostenere i **progetti congiunti imprese-ricerca (Proof of Concept)**
6. Sostenere **l'imprenditoria femminile** e lo sviluppo di nuove imprese femminili

4. Governance dell'Ecosistema

Azioni da prevedere

1. Rafforzamento della **Governance con i soggetti dell'Ecosistema della ricerca e innovazione**
2. Raccordo con le **azioni del PNRR**
3. Raccordo con le reti e i **progetti comunitari e nazionali**